



76. Internationale
Filmfestspiele
Berlin
Berlinale Perspectives

L'HANGAR ROSSO

UN FILM DI JUAN PABLO SALLATO

NICOLÁS ZÁRATE
BORIS QUERCIA
MARCIAL TAGLE
CATALINA STUARDO
ARON HERNÁNDEZ

DAL 9 LUGLIO AL CINEMA

**"UN THRILLER SERRATO,
DIRETTO CON ESTREMA MAESTRIA"**

SCREENDAILY

**"PRECISO E TAGLIANTE,
NON CERCA SCORCIATOIE"**

DUELS.IT

**"UN DRAMMA POLITICO INTENSO
E DI GRANDE ATTUALITÀ"**

THE HOLLYWOOD REPORTER



I WONDER
PICTURES

mymovies.it



I WONDER
P I C T U R E S

L'HANGAR ROSSO

un film di Juan Pablo Sallato

(Cile, Argentina, Italia, 2026, 81')

DAL 9 LUGLIO AL CINEMA

Ufficio stampa film - Echo Group

Stefania Collalto - collalto@echogroup.it 339 4279472

Lisa Menga - menga@echogroup.it 347 5251051

Giulia Bertoni - bertoni@echogroup.it 338.5286378

Ufficio comunicazione I Wonder Pictures

Dario Bonazelli - bonazelli@iWonderpictures.com

SINOSI

Cile, 11 settembre 1973, colpo di stato militare. Il capitano Jorge Silva, ex capo dell'intelligence dell'Aeronautica, viene incaricato di trasformare l'Accademia in cui sta addestrando i giovani cadetti in un centro di detenzione e tortura. Mentre gli hangar si riempiono di prigionieri e la repressione diventa sempre più brutale, Silva si ritrova a un bivio: obbedire agli ordini e appoggiare il nuovo regime, o disobbedire e aiutare chi lotta per sopravvivere? Ispirato a fatti realmente accaduti e girato con stile asciutto e preciso, *L'Hangar Rosso* è un thriller politico teso e avvincente, un dramma umano di straordinaria intensità che esplora il conflitto morale di uomini intrappolati negli ingranaggi del potere nel momento in cui la Storia li costringe a scegliere da che parte stare.

NOTE DI REGIA

«*L'Hangar Rosso* è un film sulla disobbedienza. Parla di un uomo addestrato a obbedire, che si trova di fronte all'esatta soglia in cui gli ordini si trasformano in crimini. Volevo filmare la reclusione, non solo quella fisica, ma quella etica. La macchina da presa attraversa corridoi in cui i non detti risuonano più forte delle urla. Non ci sono eroi. Solo uomini intrappolati tra la logica militare e il peso della propria coscienza. Ispirato a fatti realmente accaduti, *L'Hangar Rosso* offre uno sguardo dall'interno: un thriller sobrio, in bianco e nero, dove la tensione non risiede nel colpo di stato in sé, ma nei secondi che precedono la decisione di farne o meno parte»

VILLANO PRODUCCIONES

Villano Producciones è una casa di produzione con sede a Santiago, fondata nel 2009 e oggi una delle realtà audiovisive più attive e riconosciute in Cile. Il suo lavoro unisce l'ambizione artistica a un autentico coinvolgimento del pubblico, producendo sia cinema d'autore sia contenuti seriali di grande impatto. La loro filmografia include *Ojos Rojos* (2010), che per anni è stato il documentario più visto nella storia del cinema cileno, oltre a serie pluripremiate come *Zamudio: Perdidos en La Noche*, *La cultura del Sesso* e *La Cacería*. Di recente hanno prodotto *Matar a Pinochet*, *Libre* e *Villa Olímpica*, una co-produzione latinoamericana premiata al SANFIC. Attualmente stanno ultimando *L'Hangar Rosso*, il debutto nel lungometraggio di finzione di Juan Pablo Sallato.

JUAN PABLO SALLATO

Juan Pablo Sallato è un regista e produttore cinematografico e televisivo. Il suo documentario *Ojos Rojos* (2010) è stato per molti anni il più visto nelle sale cinematografiche cilene. Successivamente ha diretto le serie documentarie *Adictos al Claxon* (Premio Altazor), *La Cultura del Sesso* e *Libre* (Premio UAH per l'eccellenza nel giornalismo 2022). Come produttore ha lavorato a *Zamudio*, *La Cacería*, *Matar a Pinochet*, *Libre* e *Villa Olímpica*. *L'Hangar Rosso* è il suo debutto nel lungometraggio di finzione.



PROFILO DEI PERSONAGGI

Capitano Jorge Silva (Nicolás Zárate): Ex capo dei servizi segreti dell'Aeronautica e attuale istruttore presso l'Accademia di Aeronautica. Jorge è un uomo forgiato nella disciplina militare: riservato, metodico e fermo sostenitore del dovere e dell'onore. Lo scoppio del colpo di stato e il ritorno del suo vecchio rivale, il colonnello Jahn, lo pongono di fronte a un dilemma etico che non avrebbe mai potuto prevedere. Il suo conflitto interiore è il cuore pulsante del film: un percorso silenzioso e teso verso la disobbedienza.

Colonnello Jahn (Marcial Tagle): Freddo, calcolatore e carismatico. Jahn è il volto implacabile del nuovo regime. Ritorna alla base con un potere assoluto e un obiettivo chiaro: trasformare l'hangar in un centro di detenzione. Il suo rapporto con Silva è scandito da vecchie rivalità e da visioni opposte sul potere.

Colonnello Soler (Boris Quercia): Un veterano dal comportamento apparentemente mite, che incarna l'obbedienza cieca al sistema. In qualità di superiore diretto di Jorge Silva, sostiene pienamente il colpo di stato militare. Tuttavia, nutre un certo affetto per Jorge e gli permette di restare fuori dalla guerra sporca che si sta consumando nelle strade.

Sergente Hernández (Aron Hernández): Una giovane recluta proveniente dalla provincia, da poco ammesso all'Accademia di Aeronautica. Curioso e sensibile, il suo sguardo riflette un'innocenza sul punto di essere spezzata di fronte a una realtà brutale.

Rosa (Catalina Stuardo): Moglie di Silva e professoressa universitaria. Intellettuale e critica nei confronti del regime. Sebbene rimanga al di fuori dell'ambiente militare, la sua presenza influenza profondamente la rottura interiore di Silva. Rappresenta un promemoria costante di una vita passata che sta svanendo.

CONTESTO STORICO

Nel settembre 1973, le Forze Armate cilene, sostenute da attori civili e stranieri, rovesciano il governo democraticamente eletto di Salvador Allende. Il paese entra così in una dittatura militare che sarebbe poi durata 17 anni. Nei primi giorni del regime, centinaia di persone vengono detenute, torturate o giustiziate all'interno di strutture militari. L'Hangar Rosso è ambientato in questo momento fondativo dell'orrore, quando l'apparato repressivo veniva ancora improvvisato e molti ufficiali si ritrovano ad affrontare decisioni morali estreme. Il film offre uno sguardo intimo in questa zona grigia: dove l'obbedienza diventa complicità e il silenzio, un atto di violenza.

I WONDER PICTURES

I Wonder Pictures distribuisce nelle sale italiane alcuni dei più interessanti film del panorama internazionale e documentari firmati dai migliori autori contemporanei. Forte della stretta collaborazione con **Biografilm** e del sostegno di **Unipol Gruppo**, promotore della Unipol Biografilm Collection, ha nella sua line-up film vincitori dei più prestigiosi riconoscimenti internazionali, tra cui il film più premiato della storia vincitore di 7 Oscar **Everything Everywhere All at Once**, i premi Oscar® **The Substance**, **La zona d'interesse**, **The Whale**, **Navalny**, **Sugar Man** e **CITIZENFOUR**, i vincitori dell'EFA **Morto Stalin se ne fa un altro** e **Flee**, i Gran Premio della Giuria a Venezia **The Look of Silence**, **Nuevo Orden**, **La voce di Hind Rajab**, il Leone d'Argento per la migliore regia **The Smashing Machine**, il Leone d'Oro **Tutta la bellezza e il dolore**, il film candidato ai Golden Globe e pluripremiato ai Magritte **Dio esiste e vive a Bruxelles**, i film pluripremiati ai César **La Belle Époque**, **Illusioni Perdute** e **Annette**, il Miglior Film alla Festa del Cinema di Roma **La mia famiglia a Taipei**, gli Orso d'Oro **Ognuno ha diritto ad amare - Touch me not**, **Alcarràs**, **Sull'Adamant** e la Palma D'Oro **Titane**.

Contatti

I Wonder Pictures
Via della Zecca, 2 - 40121 Bologna
Tel: +39 051 4070 166
distribution@iwonderpictures.it
www.facebook.com/iwonderpictures
www.instagram.com/iwonderpictures

Con il supporto del CREATIVE EUROPE PROGRAMME - MEDIA

